

Posizioni

Lo scontro

Sul caso
del aumento
della tassa

Lucio Lonardo
e Giovanni Zarro
replicano alle accuse
del presidente Samte



«Sconcertati dalle parole di Cardone»

Il vertice Asia: «Non mischi la lana con la seta». Il consigliere comunale: «Non riconosco la sua penna nel suo intervento»

Lucio Lonardo e Giovanni Zarro, rispettivamente presidente Asia e consigliere comunale, rimandano al mittente le accuse mosse dal vertice della Samte, Nicolino Cardone, rispetto alle ragioni che determineranno un corposo aumento della tassa sui rifiuti per l'anno corrente. Il primo a replicare, in ordine cronologico, è Lonardo che si dice "basito nel leggere le gratuite dichiarazioni di Cardone circa un presunto "gioco delle tre carte" ad opera di ASIA per giustificare un probabile aumento della TARI".

Cardone, nell'intervento pubblicato ieri aveva posto (insinuato) un interrogativo: e cioè che tutte le polemiche sollevate sull'azione posta in essere della Samte non fossero altro che un espediente per distogliere l'attenzione pubblica dall'Asia che pure avrebbe aumentato il proprio costo di 33 euro a cittadino. "Non gli consento di mischiare 'la lana con la seta' - esordisce il presidente Asia - essendo la situazione economico-finanziaria delle aziende talmente diverse, anche sul piano operativo, che qualsiasi paragone è assolutamente anacronistico: da un lato c'è un'azienda in evidente difficoltà con un piano industriale che non li ha portati da nes-



Lucio Lonardo

na parte se non ad un dissetto che si cerca di colmare aumentando le gabelle, (tra l'altro ci sono serie perplessità legali sulla retroattività delle stesse), dall'altro un'azienda che da tre anni è in attivo di bilancio la miglior percentuale di raccolta differenziata tra i capoluoghi campani, nonostante abbia ridotto il corrispettivo economico riconosciuto dal

Comune. Mi preme aggiungere che, essendo un amministratore accorto, mai e poi mai avrei chiamato a scusante dell'incremento dei costi Asia per il servizio, l'aumento dei costi di conferimento allo Stir di Casalduni, in quanto esso è a carico del Comune di Benevento e non certo dell'azienda. Chiarisco solo al disappunto presidente della Samte, che il senso delle mie dichiarazioni era riferito all'aumento del costo del servizio Asia per il venir meno del rapporto con i lavoratori ASU afferenti al progetto Welfare to work con il conseguente ricorso a lavoratori interinali che hanno un costo di esercizio notevolmente superiore".

Anche il consigliere comunale e presidente della Commissione Finanze, Giovanni Zarro, si dice "stupefatto" per le espressioni utilizzate da Cardone, "frasi che ed espressioni in cui non ritrovo la sua penna, né la sua testa". Zarro spiega a Cardone i quattro punti per cui è stato tirato in causa. Primo: l'aumento della tariffa Samte per aumento di quella del termovalorizzatore. "L'incremento - dichiara - non mi convinceva quando ero alla Samte; che non mi convince, ora. La argomentazione è sempli-



Giovanni Zarro

ce. Il termovalorizzatore, per quello che si leggeva, dai giornali aveva ed ha un gestione attiva. Le entrate coprono abbondantemente le spese. Perché allora quella società deve fissare una tariffa al materiale in ingresso? Il secondo: l'aumento della tariffa Samte per incremento dei costi di smaltimento della frazione umida. Bene, la Sentenza del Consiglio di

Stato. Il punto che interessa la Samte ed i cittadini, per questo aspetto, è la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte. La Samte si è liberata del vecchio appaltatore? E quanto alla discarica è ancora sotto sequestro? E se lo è, perché ancora non ci si è liberati dal sequestro?".

Zarro continua ancora parlando della riduzione dei costi da costruzione del biodigestore. "La programmazione provinciale prevedeva la costruzione di più mini impianti per la lavorazione dell'umido sul territorio provinciale - spiega - La Regione prevede la realizzazione di un Biodigestore, a valenza provinciale, a Casalduni. Queste iniziative sono andate avanti? Quarto, il ciclo dei rifiuti che è frammentato, nel senso che la Samte non provvede a dare esecuzione all'appalto del servizio, per "richiesta" del Comune di Benevento? Il comune di Benevento avanzo dei suggerimenti che vennero ritenuti validi ed i tecnici del Comune e della Samte si incontrarono e trovarono una soluzione. L'alt al bando venne da altra autorità; ed il bando venne revocato. Quale l'altra autorità? Non rispondo a questa domanda. Sarebbe un atto rozzo".